



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO "Cicerone-Pollione"
FORMIA

Via Olivetani, 24 – 04023 Formia (LT) – c.m. LTIS021002 – c.f. 90060380590
☎ 0771.771261 – 0771.700866 ✉ ltis021002@istruzione.it



CIRCOLARE n. 143 a.s. 2017-18

Prot. n. 0000672/L.1

Formia, 22 gennaio 2018

Liceo classico "V. Pollione"

Liceo linguistico e delle scienze umane "M.T. Cicerone"

A **TUTTI** gli **STUDENTI**
e, per loro tramite, alle **FAMIGLIE**
Ai **DOCENTI**
Al **Personale ATA**
e, p.c., al Direttore SS.GG.AA.

All'albo sito web

Oggetto: divieto di utilizzo di telefoni cellulari

In considerazione di fatti recenti accaduti nel nostro Istituto, si ricorda ancora una volta agli **alunni** che, in tutti i locali scolastici e per tutto l'orario di permanenza a scuola (lezioni, attività extracurricolari, ecc...), è severamente vietato l'uso del telefono cellulare e di qualsiasi altro dispositivo atto ad effettuare foto, riprese audio e video e collegamenti ad Internet. Tali dispositivi, se posseduti, devono essere tenuti spenti negli zaini, dal momento dell'ingresso fino a quello dell'uscita. Solo durante i 10 minuti dell'intervallo è consentito l'uso del cellulare per brevi telefonate. Altresì, in caso di eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, o in determinate situazioni (ad es., uscite didattiche, ecc...), può esserne autorizzato l'uso da parte del docente e sotto la sua vigilanza. Nelle altre circostanze la comunicazione avverrà per il tramite della scuola. Il mancato rispetto di tale norma comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari che potrebbero trasformarsi in denuncia, da parte della scuola o di terzi interessati, in caso di responsabilità penale.

Il divieto è conforme a quanto previsto dal D.P.R. nr. 249/1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti" come integrato e modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, dalla Direttiva Ministeriale n. 30 del 15/3/2007, nonché dall'art. 21 del Regolamento d'Istituto e dalla normativa sulla tutela della Privacy.

Si richiama all'attenzione dei **Docenti** e del **personale ATA** che il loro dovere di vigilanza sussiste in tutti gli spazi scolastici ed esige la tempestiva segnalazione al Dirigente scolastico o ai suoi Collaboratori di eventuali infrazioni o comportamenti degli alunni che possano turbare il regolare andamento della scuola, in particolare quando si tratta di episodi di illegalità.

Si richiama all'attenzione dei **genitori** che è loro precipua responsabilità l'uso non corretto o senza controllo dei dispositivi di cui sopra, soprattutto allorché in possesso di figli minori, e se ne sollecita la collaborazione affinché il ruolo della scuola possa essere veramente quello di una comunità educante in cui giovani e adulti, docenti e genitori, vengano coinvolti in un patto di corresponsabilità educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche valori da trasmettere e finalità da raggiungere.

L'uso dei cellulari e degli altri dispositivi è vietato anche ai **Docenti** e al **personale ATA**, durante l'orario di lavoro e nell'adempimento dell'attività didattica, salvo situazioni di emergenza o necessità di servizio (ad es. registro *on line*). Si raccomanda, in particolare, ai **Docenti** di tenere rigorosamente spento il cellulare durante lo svolgimento delle lezioni. Un comportamento difforme sarebbe sanzionabile, in quanto "interruzione di servizio", oltre a configurarsi come condotta non professionale e non certo esemplare dinanzi ai propri alunni ai quali si chiede, invece, rispetto delle regole. È appena il caso di ricordare che, con sentenza n. 10955 del 27 maggio 2015, la **Corte di Cassazione** ha affermato la legittimità del licenziamento effettuato dal datore di lavoro nei confronti di un proprio dipendente che utilizzava, a fini personali, *Facebook*, telefono cellulare e *tablet*, durante l'orario di lavoro.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Pasquale Gionta